

OMEOPATIA - VETERINARIA - ALIMENTI SENZA GLUTINE - COSMESI



FARMACIA MADONNA DELL'AIUTO

VIA MARCONI, 5 - 36033 ISOLA VICENTINA (VI) - TEL. E FAX 0444.976128
email: farmisola@gmail.com

Il Farmacista CONSULENTE

IDEE
E CONSIGLI
PER IL BENESSERE



E' ARRIVATO L'INVERNO... ATTENTI ALL'INFLUENZA

Arriva insieme ai primi freddi e colpisce quasi tutti senza distinzione di razza ed età: è l'influenza.

E' una malattia virale ed in genere presenta un esordio brusco di sintomi generali quali: mal di testa, febbre, brividi, dolori muscolari diffusi, malessere generale, tutti accompagnati da sintomi respiratori caratterizzati per lo più da tosse e mal di gola. Tuttavia è possibile non avere sempre l'insieme dei sintomi sopra descritti, tanto che l'influenza può manifestarsi anche in altri modi che vanno da lievi malattie respiratorie senza febbre (simile al raffreddore comune), a stati di grave malessere e prostrazione con scarsi sintomi respiratori. La terapia dell'influenza è sintomatica, cioè mirata soprattutto a curare mal di testa, dolori muscolari, febbre (quando supera i 38 gradi e mezzo), mal di gola, usando principalmente paracetamolo, farmaci anti tosse, colluttori, compresse e spray disinfettanti per la gola. E' bene umidificare l'ambiente, bere molta acqua per favorire l'espettorazione e di idratare il corpo. Gli antibiotici sono da riservare solamente, su prescrizione medica, alle complicazioni batteriche. Un loro uso inappropriato favorisce, infatti, la comparsa di germi antibiotico resistenti.

CHIEDI CONSIGLIO IN FARMACIA PER PREVENIRE E CURARE L'INFLUENZA, ANCHE IN MODO NATURALE!

LA CURA DELLA PELLE IN INVERNO



Nella stagione invernale gli sbalzi di temperatura e gli agenti atmosferici come vento, pioggia e neve sono i nemici principali della nostra pelle.

E' importante, perciò, proteggere la cute adottando un sano stile di vita. Inoltre, durante la stagione invernale, la pelle diventa secca, quindi è importante proteggerla con creme ed emulsioni dedicate.

IL VISO

Attraverso l'esfoliazione, fatta una volta alla settimana, si riescono ad eliminare le cellule morte. È fondamentale, inoltre, anche una quotidiana detersione, non troppo aggressiva, per mantenere la pelle luminosa; è bene usare, quindi, un detergente delicato e adatto al proprio tipo di pelle. E' consigliato stendere, una volta alla settimana, una maschera lenitiva e calmante. In farmacia si trovano dei sieri da applicare per idratare in profondità la pelle con azione a volte anche anti age; inoltre, l'uso di protezioni solari contro i raggi ultravioletti può essere utile a chi ha problemi di macchie cutanee.

LE MANI

Le mani, come il viso, sono la parte più esposta al freddo. Le basse temperature possono provocare geloni, ragadi, disturbi fastidiosi che portano prurito, irritazioni, tagli ed eczemi. D'inverno la pelle delle mani può apparire screpolata, secca, arrossata; per questo è importante coprirle con guanti quando si esce. Per proteggerle ulteriormente potete usare detergenti oleati non aggressivi, creme idratanti e lenitive, da applicare più volte durante il giorno.

IL CORPO

Anche la pelle del corpo va protetta dal freddo; è importante lavarsi correttamente evitando l'uso di saponi aggressivi, meglio

usare detergenti delicati ed idratare la pelle. Durante il bagno è sconsigliato utilizzare acqua troppo calda, in caso aggiungete degli oli essenziali; dopo il bagno, invece, cospargete il corpo con una crema o un latte idratante. Se la pelle è secca preferite un prodotto nutriente, al contrario se avete una pelle normale-mista è più adatto un fluido.



LA COUPEROSE

La couperose è un arrossamento della cute provocato dalla dilatazione dei capillari. Può essere provocata da fattori genetici ereditari, ma anche da fattori ambientali e stili di vita.

Nella couperose si formano delle venuzze dilatate che portano ad un conseguente antiestetico rossore. In farmacia è possibile trovare prodotti specifici per migliorare la condizione di pelli soggette a couperose: sono prodotti lenitivi sotto forma di detergenti, creme e stick in grado di lenire la tendenza al rossore, idratando e proteggendo la pelle!

Chiedi in farmacia!

40% di Sconto

Le Nostre idee Regalo



A NATALE REGALA BENESSERE!

PROMOZIONE IDEE REGALO SU ALCUNI PRODOTTI UNIFARCO CON LO SCONTO DEL 40%



DAL 15 AL 31 GENNAIO

SCONTO DEL 10% SU TUTTI I PRODOTTI UNIFARCO!

APPROFITTAENE!

UNIFARCO

IL SOFFOCAMENTO NEI BAMBINI

Il soffocamento da cibo o da corpi estranei è, nei bambini, un pericolo costante che molto spaventa i genitori.

Di cosa si tratta?

Si parla di soffocamento nel momento in cui il respiro è arrestato a causa di un'ostruzione delle vie aeree. Le cause possono essere svariate, come ad esempio l'aspirazione di liquidi (il latte rigurgitato nel caso del neonato lattante), l'inalazione di polveri (come il borotalco), l'inalazione di oggetti o alimenti.

Come riconoscere se il nostro bambino è in fase di soffocamento?

Fate attenzione se improvvisamente, il bambino comincia a tossire in modo incontrollato, ha conati di vomito, fatica a respirare, assume in volto un colore tendente al blu.

L'ostruzione può essere parziale o totale. Nel primo caso, il bambino riesce a respirare, tossisce, parla e questo significa che le vie respiratorie non sono del tutto ostruite: quindi, bisogna farlo continuare a tossire finché non eliminerà l'oggetto.

Nel momento in cui l'ostruzione, invece, è totale significa che il bambino non riesce a respirare e tossire perché le vie aeree sono completamente chiuse. In questo caso chiamate immediatamente il 118 e nel frattempo potete eseguire le manovre per liberare le vie aeree.

Le manovre anti soffocamento

Esistono delle manovre atte ad aiutare la liberazione delle vie aeree da ciò che le ostruisce, da fare con cautela e seguendo in modo scrupoloso i passaggi.

- Se il bambino ha meno di 1 anno:

Mettetelo disteso a pancia in giù sulle vostre ginocchia o sull'avambraccio, posizionando la testa più in basso del resto del corpo e controllate che il bambino abbia la bocca aperta. Successivamente, battete forte con il palmo della mano sulla schiena, tra le scapole.



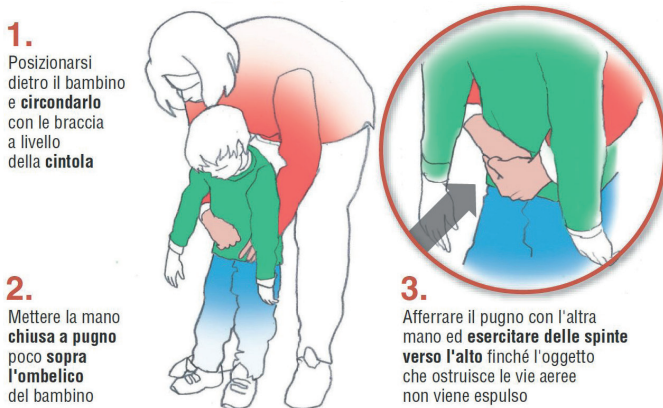
- Se il bambino ha più di 1 anno o se ha meno di 1 anno nel caso in cui la precedente manovra non funzioni:

Mettete il bambino in piedi o seduto e posizionatevi dietro di lui, con le braccia sotto le sue ascelle, e cingetegli il torace. Appoggiate la mano, chiusa a pugno, sulla pancia del piccolo, tra l'ombelico e le costole e con l'altra mano afferrate il pugno chiuso ed eseguite una forte e veloce pressione verso l'alto, in modo che l'aria venga spinta in modo repentino verso l'alto facilitando l'espulsione dell'oggetto o dell'alimento inalato. Questa è la cosiddetta manovra di Heimlich.

stole e con l'altra mano afferrate il pugno chiuso ed eseguite una forte e veloce pressione verso l'alto, in modo che l'aria venga spinta in modo repentino verso l'alto facilitando l'espulsione dell'oggetto o dell'alimento inalato. Questa è la cosiddetta manovra di Heimlich.

1.
Posizionarsi dietro il bambino e circondarlo con le braccia a livello della cintola

2.
Mettere la mano chiusa a pugno poco sopra l'ombelico del bambino



3.
Afferrare il pugno con l'altra mano ed esercitare delle spinte verso l'alto finché l'oggetto che ostruisce le vie aeree non viene espulso

Se dopo aver praticato la prima manovra, il bambino continua ancora a non respirare e perde conoscenza si può procedere in questo modo: apritegli la bocca e con l'aiuto di una luce provate a vedere se riuscite ad identificare la posizione dell'oggetto che ostruisce le vie aeree. Se lo vedete, cercate di rimuoverlo con un dito, con molta cautela, senza spingerlo più in fondo.

Le cose da non fare

Se il bambino respira, parla e riesce a tossire non fate niente perché altrimenti rischiate di peggiorare la situazione. Non dategli da bere e non mettetegli le mani in bocca senza riguardo, potreste spingere l'oggetto inalato più in basso.

FOCUS - LA SIDS

Per quanto riguarda la SIDS (Sindrome di morte improvvisa nei lattanti), prima causa di morte dal 1° fino al 12° mese di vita, si conoscono alcuni fattori che ne aumentano il rischio di insorgenza.

- La posizione a pancia in giù (prona) durante il sonno, ma anche quella sul fianco, sono più pericolose della posizione a pancia in su (supina);
- Un eccesso di vestiti o coperte che coprono il bambino durante il sonno;
- Una temperatura troppo alta della stanza in cui dorme il bambino (la temperatura ambientale ideale è di 20/23° C);

L'allattamento al seno, invece, è un fattore sicuramente protettivo.

PROMOZIONE BUONBEBE' UNILIFE



La Grande Promozione
Das große Angebot
BuonBebè

unilife
VIVERE IN SALUTE

APPROFITA
DELLA GRANDE
PROMOZIONE BUONBEBE',
CHIEDI IL BLOCCHETTO
DEI BUONI SCONTO
VALIDO FINO
AL 31/12/2014

I TEST DOPO I 40 ANNI

Controllare periodicamente il proprio stato di salute è importante perché la prevenzione resta l'arma vincente per restare in forma assieme ad un corretto e sano stile di vita fatto di alimentazione corretta e movimento.

Un check up generale è consigliabile una volta ogni 5 anni prima dei quarant'anni e più spesso dopo questa soglia di età. Naturalmente si tratta di un periodo piuttosto variabile, a seconda del paziente e in base alle sue caratteristiche. I pazienti che, ad esempio, presentano familiarità con particolari malattie (come diabete o forme tumorali) devono sottoporsi più frequentemente ai controlli. Inoltre nella periodicità dei controlli conta molto anche lo stato di salute generale ed il tipo di lavoro svolto dal soggetto.

In questo speciale vediamo quali sono i test di check up consigliati dopo i 40 anni.

MISURAZIONE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA: tenere sotto controllo la pressione arteriosa permette di verificare eventuale presenza di ipertensione, ossia pressione alta, la quale è responsabile di diversi disturbi come palpitazioni, vertigini, cefalea, nervosismo, stanchezza, e che se sottovalutata può causare gravi danni alle arterie e rischiare infarto, ictus, disturbi visivi, cardiopatie e insufficienza renale. È bene sottoporsi a questo esame in modo frequente.

VISITA CARDIOLOGICA: si effettua l'esame dell'elettrocardiogramma, che permette di avere in modo rapido informazioni sullo stato di salute del cuore. Si consiglia di eseguire il test almeno una volta dopo i 40 anni, e con più frequenza su richiesta del medico.

TEST DEL SANGUE

- **GLICEMIA:** la glicemia è il valore della concentrazione di glucosio nel sangue. I valori normali di riferimento sono tra 70 e 100 mg/dl; test importante per l'individuazione di malattie come il diabete.
- **COLESTEROLO TOTALE:** è una molecola della classe degli steroli prodotta dal fegato e introdotto nel nostro organismo anche dagli alimenti che assumiamo. La produzione non controllata del colesterolo può provocare malattie molto gravi di natura cardiovascolare. I valori di riferimento sono tra i 115 e i 190 mg/dl.
- **COLESTEROLO HDL:** è costituito da lipoproteine ad alta densità con la funzione di rimuovere il colesterolo in eccesso nei tessuti e portarlo nel fegato; per questo viene anche chiamato colesterolo buono. I valori di riferimento sono: > 40 mg/dl.
- **COLESTEROLO LDL:** è costituito da lipoproteine a bassa densità e può rivelarsi dannoso per la salute e in particolare per il cuore, perché queste lipoproteine portano il colesterolo dal fegato ai vasi sanguigni; per questo viene anche chiamato colesterolo cattivo. I valori di riferimento sono: < 160 mg/dl.
- **TRIGLICERIDI:** sono una tipologia di grasso presente nel sangue e nei tessuti. Valori superiori a quelli indicati aumentano il rischio di malattie cardiovascolari. I valori di riferimento sono: < 150 mg/dl.

PERCHE' ESEGUIRE LE AUTOANALISI IN FARMACIA?

Le autoanalisi in Farmacia sono attendibili,
rapide e vantaggiose!

Non serve prenotarle e aspettare lunghe code e
sono valide quanto quelle svolte in laboratorio!

ESAME DELLE URINE: è tra le prime indagini richieste per la valutazione della funzione renale. Valuta caratteristiche come colore, aspetto, odore, ma anche alcune componenti chimiche come proteine, sangue e glucosio. Ad esempio se la quantità della proteina Albumina è superiore alla norma potrebbe essere un segnale di alterazione renale o di presenza di patologie come diabete o ipertensione. Dopo i 40 anni è bene fare l'analisi delle urine circa ogni 2 anni.

PREVENZIONE DEI TUMORI

- **PREVENZIONE TUMORE AL COLLO DELL'UTERO** con il PAP TEST, da fare ogni 2 anni o quando il ginecologo consiglia;
- **PREVENZIONE TUMORE AL SENO** con AUTOPALPAZIONE che la donna deve eseguire ogni uno-due mesi e MAMMOGRAFIA ossia la radiografia ad entrambe le mammelle consigliata con cadenza biennale dai 40 anni, e dopo i 50 ogni anno;
- **PREVENZIONE DEL TUMORE ALLA PROPOSTA** attraverso una visita clinica con esplorazione rettale che è il primo controllo da fare alla ghiandola prostatica, richiesta dal medico di base o dall'urologo; dosaggio del PSA, per cui tramite un prelievo di sangue si esaminano i valori dell' antigene prostatico specifico (PSA); ecografia trans rettale tramite una sonda ad ultrasuoni.
- **PREVENZIONE DEL TUMORE COLON-RETTO** tramite l'esame di ricerca di sangue occulto nelle feci e la colonscopia, ossia l'esame che permette di osservare la superficie interna del colon grazie ad un tubo flessibile. E' consigliabile ripetere il test ogni due anni.
- **PREVENZIONE DEI TUMORI DELLA PELLE** con il controllo dei nei che va fatto periodicamente da sé, mentre la visita dermatologica è consigliata in genere ogni due-tre anni (ogni anno per chi ha più di 50 nei).

VISITA OCULISTICA: tramite questa visita si può accertare il grado di miopia o presbiopia e l'eventuale presenza di malattie come la cataratta, oltre che misurare la pressione interna dell'occhio, e dunque l'eventuale rischio di glaucoma. Fra i 40 e i 60 anni, per le persone sane basta una visita ogni due-tre anni. Oltre i 60, ogni uno-due anni.

VISITA GINECOLOGICA ED ECOGRAFIA PELVICA: per le donne serve a valutare lo stato dell'utero e delle ovaie in premenopausa, menopausa e post menopausa. È consigliabile fare una

visita ogni anno, l'ecografia con periodicità decisa dal ginecologo.

DENSITOMETRIA OSSEA: l'osteoporosi comporta una perdita crescente di massa ossea a causa della diminuzione del calcio nelle ossa ed il fenomeno inizia prima nella donna dopo la menopausa. La strumentazione considerata più idonea per la rilevazione dell'osteoporosi è la MOC, cioè la Mineralometria Ossea Computerizzata.

Si tratta di un esame di cui ci si avvale per misurare la quantità di calcio presente nelle ossa.

Questo esame si può effettuare anche in altri modi, ad esempio impiegando ultrasuoni su ossa di piccole dimensioni (avambraccio o calcagno) circa ogni due anni. Per le donne è consigliato ripetere il test una volta ogni due o tre anni. Se si evidenziano problemi di osteoporosi, ogni 12-18 mesi.

ECODOPPLER: esamina, con l'utilizzo di ultrasuoni non pericolosi, le arterie carotidi ed evidenzia la presenza di eventuali incrostazioni, la cosiddetta aterosclerosi. L'ecodoppler andrebbe proposto dal medico di base a tutti gli individui al di sopra dei 50-60 anni e al bisogno. Intorno ai 40 anni, va consigliato alle persone che presentano fattori di rischio per malattia vascolare (ipertensione, fumo, diabete, familiarità, ipercolesterolemia, obesità).

VISITA OTORINOLARINGOIATRA: attraverso i test audiometrici si misura il possibile calo dell'udito. La frequenza dell'esame dipende dal comparire dei sintomi. Comunque, dopo i 60 anni è meglio un check up ogni 12 mesi.

ECOGRAFIA ADDOMINALE: esamina con l'ausilio di ultrasuoni, reni, surreni, fegato, vie biliari, pancreas, milza, linfonodi e grossi vasi sanguigni per identificare eventuali cisti, noduli, calcoli, aneurismi dei grossi vasi, neoplasie. Va eseguita almeno ogni due-tre anni fra i 40 e i 60 e al bisogno, su prescrizione medica.



IN FARMACIA PUOI ESEGUIRE TUTTE LE MATTINE,
A DIGIUNO, I TEST DI AUTOANALISI:

Profilo lipidico colesterolo totale, HDL e LDL, trigliceridi

Glicemia

Emoglobina glicata

CHIEDI INFORMAZIONI



NOVITA' IN FARMACIA

Da oggi puoi verificare
se sei intollerante
al lattosio

CHIEDI INFORMAZIONI,
PER TE IL TEST
E' IN PROMOZIONE!

IL VALORE DELLA VITA

Oggi è di scena l'entusiasmo

Molto spesso si vive in modo accelerato, viviamo il tempo con fretta e ansia, ma l'urgenza non è certo il tempo della felicità... semmai è il tempo dello stress, parolina ormai molto nota... Viviamo in un tempo che è il tempo cronologico e l'abbiamo inventato noi: l'orologio e la fretta; il tempo misurato ci condiziona. C'è, però, un altro tipo di tempo, il tempo della vita, del vissuto... il tempo del nostro vissuto. E' il tempo vero. E' il nostro tempo. Render la vita piacevole e qualitativamente migliore spetta a noi. Sta a noi cercare di darle un senso e trovare una motivazione per star bene e, di conseguenza, far star bene chi ci sta intorno, definendo i nostri bisogni e soddisfacendoli, vivendo e non solo "passando attraverso". Ogni individuo può dare una spinta o una svolta alla propria vita, permettendosi di trovare nuove motivazioni per farlo. Il primo passo è prenderne coscienza. Quante persone "vivono" passando attraverso o spendendo il tempo che hanno a disposizione, senza vivere veramente? Tantissime.

Per quale motivo lo si fa? Per la paura di **vivere, di scegliere, di cambiare, di fare esperienze, paura di mettersi in gioco...** Avete mai provato ad elencare le azioni portate a buon fine nella vostra vita? I **successi**, anche minimi e banali, che avete ottenuto fino ad oggi? Ad esempio, camminare, parlare, scrivere, guidare, comprare qualcosa, aiutare qualcuno, ecc. Sono convinta che se ci pensate un momento vengono fuori un'infinità di cose positive e di **abilità**, delle quali non vi rendete più conto perché sono diventate automatiche o delle quali vi siete anche dimenticati. Noi infatti, molto spesso, tendiamo a darle per scontate e facciamo risaltare le cose negative, senza pensare che **sia le cose negative, che quelle positive, hanno le stesse probabilità di accadere**. Io credo fortemente che "abituarsi alla rinuncia porti alla sconfitta". Le persone che si arrendono facilmente credono che le cause degli eventi negativi che capitano loro siano permanenti, mentre le persone che resistono all'impotenza credono, ed è effettivamente così, che le cause degli eventi negativi siano temporanee. **Andare incontro alle paure è fonte di stimolo e di scoperta**. Essere ottimisti non vuol dire, però, essere illusi o irresponsabili. Al contrario, vuol dire avere uno stile aperto alla ricerca delle spiegazioni, delle alternative e del coraggio del cambiamento. Nessuno può buttarci giù, tranne un nemico molto potente... noi stessi... i nostri pensieri. L'essere umano si muove, crea, realizza quando dentro di sé ha sviluppato delle motivazioni efficaci e, soprattutto quando trova la chiave, del tutto personale, per auto-motivarsi. **Auto-motivarsi** vuol dire conoscere al meglio se stessi, fare leva sui propri **punti di forza**, rendersi conto dei propri **limiti** e cercare di migliorarli o ribaltarli in positivo.

Perché quando ci innamoriamo riusciamo, sembra con infinita facilità, a cambiare le nostre abitudini, i nostri orari, i nostri gusti, persino le nostre ore di sonno? Perché solo quando ci innamoriamo di qualcuno?!? E se imparassimo ad innamorarci della vita?? Sta a noi non prendere la lente d'ingrandimento per evidenziare solo ciò che non va...ancora una volta è il nostro atteggiamento a determinare la riuscita della nostra felicità.



**SENZA ENTUSIASMO NON SI E' MAI
COMPIUTO NIENTE DI GRANDE**
di Ralph Waldo Emerson

E' l'atteggiamento che fa la differenza. La vita ci pone sulla strada, direi quotidianamente, la possibilità di fare scelte e di prendere decisioni che ci aiutino a risolvere problemi o situazioni che, altrimenti, non ci permetterebbero di vivere con serenità. I problemi, ne siamo tutti consapevoli, sono situazioni della vita da affrontare, ne fanno parte, e richiedono decisioni per essere risolti. Ma l'ostacolo più grande che siamo costretti a superare, spesso, siamo proprio noi stessi. **Dubitiamo di noi**, dubitiamo di poter compiere certe scelte o di essere capaci di fare certe cose e **nella maggior parte dei casi dubitiamo senza motivo**.

E' stato dimostrato scientificamente che essere ottimisti non solo rende effettivamente più fortunati, ma aiuta anche a creare occasioni per sé e per la propria felicità. A quanto pare non è del tutto sbagliato dire che esistono persone fortunate ed altre sfortunate. Quello che non è corretto, invece, è il rapporto di causa - effetto che in molti attribuiscono al fenomeno. **Una persona non diventa pessimista perché è sfortunata, bensì l'esatto contrario**. Ottimismo e pessimismo non sono elementi che vengono appioppati da un qualche tipo di entità superiore nel momento in cui nasciamo, ma sono atteggiamenti scelti da noi, e quindi modificabili. E' l'atteggiamento che scegliamo d'avere che determina il nostro successo.

E' l'atteggiamento che fa la differenza. A noi la scelta!

a cura della dottoressa Anna Rossoni

**LA DR.SSA ANNA ROSSONI, PSICOLOGA-PSICOTERAPEUTA
SPECIALIZZATA IN MEDICINA PSICOSOMATICA (335-8137913),
RICEVE SU APPUNTAMENTO PER COLLOQUI BREV E GRATUITI IL
MERCOLEDI' DALLE 9.00 ALLE 12.00
PRESSO LA NOSTRA FARMACIA!**

Anno IV, n. 4 - Inverno 2014
Trimestrale distribuzione gratuita

Autorizz. Tribunale di Treviso: n. 173 del 18/02/2011

Direttore Responsabile: Martina Bero

Redazione e comitato scientifico:
dottoressa Manuela Cons
dottoressa Laura Bressani, dottoressa Silvia Ridolfi

Per inviare e-mail e comunicati: info@ilfarmacistaconsulente.it

Editore: Iris Service S.a.s.
via C. Scarpa, 11 31040 Volpago del Montello (Tv)
Tel. 0423.870083

Stampa: DBS di De Boni Silvio & C. snc
Via Quattro Sassi, 4 32030 Rasai di Seren del Grappa (BL)

Tiratura: 30.000 copie



PROBLEMI ARTICOLARI NEL CANE

Proprio come accade a noi, anche Fido può venire colpito da problemi articolari, in particolare da quella patologia definita osteoartrite, conosciuta maggiormente come artrosi, alla base della quale vi è un processo di tipo infiammatorio, acuto o cronico. Le articolazioni del cane che possono essere più colpite sono anca, ginocchio, gomito, tarso e spalla.

L'artrosi può colpire tutti i cani, ma sono più predisposte le razze grandi o giganti, poiché hanno un rapido sviluppo corporeo.

All'origine di tutto vi è un'erosione della cartilagine che riveste i capi articolari; poi il processo di infiammazione comincia ad

interessare anche l'osso sotto la cartilagine, il quale reagisce producendo del nuovo tessuto osseo. Questo viene collocato in maniera anomala impegnando, spesso, la cavità articolare e creando fastidio e infiammazione della zona. Anche

i tessuti molli che circondano l'articolazione cominciano a sentire gli effetti del danno e l'infiammazione si espande, aumentando il fastidio per il cane. L'artrosi può insorgere anche a causa di un utilizzo intenso delle articolazioni che provoca un'usura delle stesse. Questo si può riscontrare soprattutto in cani da lavoro o cani sportivi. Anche l'età è sicuramente un fattore importante, infatti i cani più anziani sono più predisposti ad essere colpiti da artrosi, come anche quelli che hanno subito traumi come fratture e lussazioni.

Come capire se il nostro cane soffre di artrosi?

Ci sono diversi segnali che possono farci presagire la presenza di artrosi in Fido:

- Zoppia;
- Il rifiuto di muoversi o a fare determinati movimenti;
- Vizi di andatura o postura;
- Presenza di articolazione gonfia, dolente o calda;
- Rumori anomali durante il movimento dell'articolazione;
- Cambiamenti di umore (isolamento, aggressività);
- Inappetenza e dimagrimento;

- Diminuzione della pulizia giornaliera del mantello, il quale diventa opaco.

Il processo artrosico, purtroppo, è impossibile da far regredire, possiamo solo cercare di rallentarlo o prevenirlo.

La prevenzione consiste in far adottare al nostro cane una dieta equilibrata, facendogli svolgere esercizio fisico quotidiano e moderato fin da quando è cucciolo. Chi possiede un cane di razza grande o gigante deve effettuare una visita periodica al proprio animale dal veterinario, a partire già dai tre-quattro mesi di vita del cucciolo. Se si verificano episodi traumatici (lussazioni, botte, fratture..) è bene far visitare il prima possibile Fido poiché prima verrà individuato il problema, meno danni ci saranno alle articolazioni. Per la prevenzione, il veterinario può indicarvi anche degli integratori specifici che contengono sostanze condroprotettive.

Se è già stato appurato che Fido soffre di problemi articolari è bene continuare un'alimentazione sana, un esercizio fisico moderato evitando scatti, movimenti veloci, salti. C'è anche la possibilità di ricorrere ad interventi chirurgici curativi o preventivi e di effettuare fisioterapia riabilitativa. Per aiutare il controllo del dolore e dell'infiammazione è possibile trovare, anche in Farmacia, rimedi e farmaci specifici.

VIENI A VISITARE IL NOSTRO REPARTO VETERINARIO

Troverai molti prodotti per la cura e il benessere del tuo animale!



L'ARTROSI NEGLI ANZIANI

L'artrosi è una patologia articolare degenerativa, cronica e progressiva. E' la malattia reumatica più diffusa e colpisce entrambi i sessi, soprattutto anziani, anche se possono essere colpite ugualmente le persone più giovani. È caratterizzata da lesioni progressive della cartilagine articolare e dell'osso sottostante e le articolazioni più interessate sono: la colonna vertebrale, l'anca, il ginocchio, le dita delle mani e dei piedi. Le cause esatte dell'artrosi non sono conosciute, poiché molti fattori possono influire sull'equilibrio articolare. Questo equilibrio è mantenuto finché viene esercitato un carico normale sulla cartilagine; ciò che non mantiene l'equilibrio è considerato quindi un possibile fattore di rischio dell'artrosi, come ad esempio le sollecitazioni meccaniche, l'obesità, le malformazioni, i traumi ed i

microtraumi. Il sintomo principale è il dolore, di tipo meccanico poiché è presente nel momento del movimento mentre è alleviato con il riposo. Il dolore può essere accompagnato anche da rigidità e limitazione nei movimenti. Esistono numerosi prodotti in grado di aumentare e rafforzare la cartilagine:

- Cartilagine di squalo: ricavata dalle pinne e dalla testa degli squali, è composta da sali di calcio, amminoacidi, proteine, glicoproteine ed altri minerali;
- Collagene: proteina fibrosa che conferisce alla cartilagine caratteristiche di resistenza ed elasticità;
- Glucosamina e Condroitina: sono polisaccaridi che rientrano tra i componenti costitutivi essenziali della cartilagine articolare. La glucosamina può svolgere una funzione immunomodulatrice, azione

**NOLEGGIO
DI AUSILI SANITARI**

IN FARMACIA TROVI UN'AMPIA
SCELTA DI AUSILI
SANITARI HOME
CARE A NOLEGGIO!
IL NOSTRO
IMPEGNO PER IL
VOSTRO BENESSERE!



che porta ad una riduzione dell'infiammazione. La condroitina contribuisce alla elasticità della cartilagine e ne inibisce la degradazione.

- Acido ialuronico: Infiltrazioni di acido ialuronico concorrono a lubrificare l'articolazione e a smorzare gli stress meccanici. Inoltre, protegge la cartilagine dalla introduzione di cellule infiammatorie e dagli enzimi litici che la consumano.

CHIEDI CONSIGLIO IN FARMACIA!



**Chiedi consiglio
al tuo Farmacista**

unilife

**RITIRA IL VOLANTINO
UNILIFE E SCOPRI
TUTTE LE PROMOZIONI
PRESENTI
IN FARMACIA**



ORARIO INVERNALE DELLA FARMACIA
MATTINO 8.00 - 12.30 POMERIGGIO 15.30 - 19.15
SABATO POMERIGGIO CHIUSO

**NOVITA'
PER LE NEO MAMME**
HAI PROBLEMI DI ALLATTAMENTO?
SU APPUNTAMENTO, IN FARMACIA,
POTRAI RICEVERE UNA CONSULENZA
GRATUITA DA UNA PROFESSIONISTA
DEL SETTORE! TI ASPETTIAMO!

La Farmacia Madonna dell'Aiuto

augura ai clienti

un Buon Natale

e un Felice Anno Nuovo



I nostri servizi

MISURAZIONE DELLA PRESSIONE

DENSITOMETRIA OSSEA

TEST DI CELIACHIA

**TEST DI INTOLLERANZA
ALIMENTARE**

CONSULENZA OMEOPATICA

CONSULENZA DERMOCOSMETICA

CONSULENZA PSICOLOGICA

CONSULENZA NUTRIZIONALE

**FARMACI PERSONALIZZATI SU
RICETTA MEDICA**

PRODOTTI E ANALISI ENOLOGICHE

**PRODOTTI ALIMENTARI
PER CELIACI (ANCHE SURGELA-
TI) E DIABETICI**

VETERINARIA

PESATURA NEONATI GRATUITA

**REPERIBILITA' PRODOTTI
MANCANTI IN 24 ORE**

AUTOANALISI DEL SANGUE:

PROFILO LIPIDICO
Colesterolo totale
HDL e LDL
Trigliceridi

GLICEMIA

EMOGLOBINA GLICATA

SERVIZI PER ASL n° 6:

PRENOTAZIONI CUP

PRENOTAZIONI E RITIRO ANALISI

STAMPA ESENZIONI

AREA SANITARIA:

VENDITA DI ARTICOLI SANITARI VARI
ANCHE SU RICHIESTA

COLLARI

MISURATORI DI PRESSIONE

APPARECCHI PER AEROSOLTERAPIA

APPARECCHI PER AUTOANALISI DEL
SANGUE (GLICEMIA, COLESTEROLO)

NOLEGGIO DI:

APPARECCHI PER AEROSOLTERAPIA

BILANCE DIGITALI PESA BAMBINI

BOMBOLE D'OSSIGENO

STAMPELLE

TIRALATTE ELETTRICI MEDELA

CARROZZINE E DEAMBULATORI